

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7100SEM
pag.1 di 8Ultima modifica
22/01/2026

1) IDENTIFICAZIONE PREPARATO E SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

NOME CHIMICO : Filo Autosaldante animato tipo colofonico in lega Sn60-Pb40

NOME COMMERCIALE : Lega Sn60Pb40 Filo tipo SE Micro

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI: Saldature di componenti e di schede elettroniche
ad uso industriale e professionale

USI SCONSIGLIATI: E' VIETATA LA VENDITA AL PUBBLICO –Prodotto contenente PIOMBO

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

ELCART Distribution SpA

Via M.Buonarroti, 46 - 20093 - Cologno Monzese (MI) - ITALY

Tel. +39 02.251171

Fax +39 02.25117500

E-MAIL : info@elcart.it

RESPONSABILE SICUREZZA: sicurezza.prodotti@elcart.it

1.4 N°TELEFONICO PER EMERGENZA : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda Ca' Granda - Milano)

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE

Il prodotto è classificato come TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE DI CATEGORIA 1A (può nuocere alla fertilità o al feto e può essere nocivo per i lattanti allattati al seno), e TOSSICO DI CATEGORIA 1 PER GLI ORGANI BERSAGLIO (causa danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni, per esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione), ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche



2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

In forma massiva, la sostanza NON deve essere etichettata ai sensi del paragrafo 1.3 all.I Regolamento CE N.1272/2008.

Sulle scatole apposta etichetta «USO RISTRETTO AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI. CONTIENE PIOMBO»

2.3 ALTRI PERICOLI:

Il prodotto contiene una sostanza (piombo) per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Nell'utilizzo, un'eccessiva temperatura della punta del saldatore può causare carbonizzazione della resina con conseguente formazione di aldeidi irritanti per le mucose delle vie respiratorie.

Il piombo è un carcinogeno riconosciuto per gli animali, con rilevanza non nota per l'uomo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
7100SEM
pag.2 di 8

 Ultima modifica
22/01/2026

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

COMPONENTI

Componente	No. Registrazione (CE)	No. CAS	No. EINECS	No Indice	Classificazione	%	TLV (mg/m3)
STAGNO (lega)	01-2119486474-28-****	7440-31-5	231-141-8	n.p.	Non classificato	60	2 ACGIH- TWA
PIOMBO (lega)	01-2119513221-59-****	7439-92-1	231-100-4	082-014-00-7	Repr. 1 A Lact. H360FD H362 STOT Rep. Exp.1 H372	40	0.15 OEL-TWA Direttiva 98/24/CE
RESINA COLOFONIA WW mediamente attivata	01-2119487113-41-****	65997-06-0	266-041-3	n.p.	Non classificato	1.4	Fumi di saldatura

Il resto dei componenti della miscela non è classificato come pericoloso, oppure risulta presente in quantitativi inferiori ai limiti previsti dalla tab.1.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

- In caso di ingestione di fumi o vapori, sciacquare la bocca con acqua; eventualmente somministrare due cucchiaini di solfato di magnesio in 1/2 litro d'acqua o un'emulsione di 20-40g di carbonio attivo in poca acqua. Non somministrare latte.
- In caso di inalazione di fumi o vapori, portare all'aria aperta e consultare un medico.
- In caso di contatto di fumi o vapori con gli occhi, lavare con abbondante acqua, mantenendo le palpebre ben aperte, e consultare un oculista.
- In caso di contatto con la pelle, lavare con abbondante acqua.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Anemia per intossicazione da piombo. Possibile intossicazione per inalazione di alte concentrazioni di fumi di saldatura.

4.3 INDICAZIONE PER UNA CONSULTAZIONE MEDICA IMMEDIATA E PER UN ADEGUATO TRATTAMENTO MEDICO SPECIALE

Le manifestazioni cliniche dell'avvelenamento da piombo includono debolezza, irritabilità, astenia, nausea, crampi addominali e anemia.

5) MISURE ANTICENDIO - - NON INFIAMMABILE-

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma.

MEZZI DA NON USARE: Acqua sui metalli fusi. Non utilizzare estintori a CO₂ o polvere di bicarbonato.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: In presenza di fiamme si possono

liberare vapori tossici di piombo, ossidi di carbonio, aldeidi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Uso di protezioni per le vie

respiratorie (eventualmente di autorespiratore) e di indumenti protettivi per evitare il contatto con occhi e pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
7100SEM
pag.3 di 8

 Ultima modifica
22/01/2026

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Raccogliere il materiale utilizzando guanti protettivi, evitando il contatto diretto.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Ritirare e provvedere allo smaltimento. Trattandosi di solido massiccio, non sono presenti problematiche particolari.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE : La manipolazione della forma metallica massiva non presenta problematiche particolari.

Utilizzare guanti come misura igienica.

7.2 STOCCAGGIO: Lo stoccaggio della forma metallica massiva non presenta problematiche particolari. Conservare al riparo da pioggia ed eventi atmosferici. Evitare la vicinanza con materiali incompatibili (vedi paragrafo 10).

7.3 USI FINALI SPECIFICI: SU3-PC38; SU22-PC38; PROC25

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Componenti con limiti di esposizione

Per piombo elementare e per i suoi composti inorganici:

- Limite di esposizione nell'ambiente di lavoro OEL= 0.15 mg/m³ TWA – 8 h (D.Lgs. 81/08 Direttiva 98/24/CE)

- DNEL (D.Lgs. 81/08)= 0.075 mg/m³ – 8 h (al di sotto di questo valore non è richiesta la sorveglianza sanitaria)

- D. Lgs. 81/08 Indice di esposizione biologico= 60 µg Pb /100ml (40 µg Pb /100ml per le donne in età fertile)

Effettuare analisi ambientali per verificare il rispetto dei limiti OEL (D.Lgs 81/08 TITOLO IX Allegato XXXVIII) o per decidere le misure tecniche organizzative da attuare. Consultare il medico competente per la programmazione della sorveglianza sanitaria e gli adempimenti da rispettare ai sensi del D.Lgs 81/08 TITOLO IX Allegato XXXIX.

DNEL

Componente	Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori	Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori	Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione	Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione	TLV/STEL (EC)	TLV/TWA (EC)
Piombo	-----	0.075 mg/m ³	-----	-----	-----	0.15 mg/m ³
Stagno	133.3 mg/kg bw/day	11.75 mg/m ³	80 mg/kg bw/day	3.476 mg/m ³	-----	-----
Colofonia Idrog.	42 mg/kg	147 mg/m ³	25 mg/kg pc/giorno	44 mg/m ³	-----	-----

PNEC

Componente	PNEC STP (EC)	PNEC (EC) Emissione saltuaria	PNEC (EC) Sedimento (acqua dolce)	PNEC (EC) Sedimento (acqua marina)	PNEC (EC) Suolo	PNEC (EC) Acqua Dolce	PNEC (EC) Acqua Marina
Piombo	100 µg/L	-----	174 mg/kg	164 mg/kg	147 mg/kg	6.5 µg/L	3.4µg/L
Stagno	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Colofonia Idrog.	100 mg/l	0,05 mg/l	0,389 mg/kg	0.0389mg/kg	0.075 mg/kg	0.005 mg/l	0.0005 mg/l

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7100SEM
pag.4 di 8Ultima modifica
22/01/2026**8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**Controlli tecnici adeguati/ Misure di protezione individuali

Per le vie respiratorie : Operare sotto aspirazione localizzata con idonea velocità di cattura (l'ACGIH indica una velocità di cattura di 0.5-1 m/s per le operazioni di saldatura). In assenza di aspirazione, se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale garantito per applicazioni di fonderia. Per applicazioni ad uso professionale, garantire una buona ventilazione degli ambienti, e utilizzare mascherine a norma EN149:2001 tipo FFP2 specifiche per fumi di saldatura.

Per pelle e mani : utilizzare guanti anticalore idonei, e indumenti protettivi adatti.

Per gli occhi : uso di occhiali protettivi o visiere in caso di utilizzo del materiale fuso.

Misure igieniche : evitare di mangiare, bere e fumare sul posto di lavoro. Al termine delle operazioni, pulire la postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua: Considerando la tipologia di materiale, non è previsto un rilascio in acqua.

Aria: Per ridurre l'emissione in aria, utilizzare precipitatori elettrostatici ad umido, filtri a manica o filtri ceramici, torri di lavaggio

L'efficienza di trattamento degli impianti utilizzati deve essere almeno dell'84%. I prodotti dei trattamenti devono essere opportunamente recuperati o smaltiti come rifiuti pericolosi in impianti idonei.

9) PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto : solido metallico

T fusione °C : 183-189

Odore : inodore

T ebollizione °C : >1800

pH : n.a.

Punto di infiammabilità : non infiammabile

Tensione di vapore n.d

Tasso di evaporazione n.a.

Densità di vapore (mm Hg) : n.d.

T autoaccensione: n.a.

Densità relativa (g/cm³) : 8.50

Solubilità in acqua Poco solubile

Coefficiente di ripartizione:
n.d.
n-ottanolo/acqua

Viscosità n.a.

Proprietà esplosive n.a.

Proprietà ossidanti n.a.

Limiti esplosività (% in volume d'aria) : Limite inf. : n.d.

Limite sup. : n.d.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7100SEM
pag.5 di 8Ultima modifica
22/01/2026

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITÀ: nessun dato disponibile

10.2 STABILITÀ CHIMICA: prodotto stabile

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: nessun dato disponibile

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE: calore, fiamme, materiali incompatibili

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI: reagisce violentemente con sostanze fortemente ossidanti (perossidi, alogeni) e acidi forti, e con alcuni mezzi estinguenti quali la polvere di bicarbonato e il biossido di carbonio.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: fumi e ossido di piombo ad alte temperature, ossidi di carbonio.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati di tossicità acuta: Nessun dato disponibileIrritazione: Nessun dato disponibileCorrosività: Nessun dato disponibileSensibilizzazione: Nessun dato disponibileTossicità a dose ripetuta

Piombo: sistema nervoso, sangue, reni, apparato riproduttivo femminile e maschile, sistema immunitario.

Cancerogenicità

Piombo: Evidenza limitata di cancerogenità in studi sugli animali

Mutagenicità delle cellule germinali : Nessun dato disponibileTossicità per la riproduzione

Piombo: Tossico per la riproduzione: può danneggiare la fertilità o il feto

Conseguenze potenziali sulla saluteInalazione: Nocivo se inalato (polveri, vapori e fumi).Pelle: Nessun dato disponibile per la forma metallica.Ingestione: Nocivo se ingerito (polveri, vapori e fumi).Occhi: Può provocare irritazione agli occhi (polveri, vapori e fumi).Segni e sintomi di esposizione

Anemia, encefalopatia, neuropatia periferica, crampi addominali e danni renali per intossicazione da piombo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7100SEM
pag.6 di 8Ultima modifica
22/01/2026**12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

I residui di piombo in qualunque forma non vanno dispersi nell'ambiente. In forma massiva, a causa della sua bassa solubilità, il piombo non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Nel caso di operazioni che prevedono la formazione di fumi e polveri (fusioni, lavorazioni meccaniche, operazioni di saldatura, ecc.), trattare le emissioni captate con impianto di trattamento idoneo.

TossicitàPiombo

Tossicità per i pesci : CL50 – Micropterus dolomieu - 2,2 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

mortalità NOEC – Daphnia - 0,099 mg/l - 24 h

mortalità LOEC – Daphnia - 0,17 mg/l – 24 h

Tossicità per le alghe:

Mortalità EC50 – Skeletonema costatum – 7,94 mg/l - 10 d

Persistenza e degradabilitàPiombo

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12

Potenziale di bioaccumuloPiombo

Bioaccumulazione Oncorhynchus kisutch – 2 settimane

Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

Risultati nella valutazione PBT vPvB

Dati non disponibili

Altri Effetti avversi

Dati non disponibili

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**Prodotto

I residui del materiale in oggetto devono essere classificati come rifiuti; tuttavia, se in forma metallica, possono essere trattati con norme agevolate per materiali recuperabili.

Contenitori contaminati

Non applicabile.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7100SEM
pag.8 di 8Ultima modifica
22/01/2026

16) ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H e frase/i R menzionate nella Sezione 3

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H372: Provoca danni agli organi per esposizione prolungata o ripetuta

Indice di Revisione/ Indicazione sulle modifiche

La presente scheda sostituisce la versione del 25/02/20, per modifica ai paragrafi 2 e 3